



## Ordine del Giorno nr. d'ordine odg\_76 seduta del 15-09-2016

CONSIGLIO COMUNALE

**Esito votazione:** approvato con 23 voti favorevoli, 1 astenuto - (Luigi Brugnaro Sindaco) Cotena Ciro - , 2 non votanti - (Luigi Brugnaro Sindaco) Giacomini Giancarlo, Scarpa Renzo - .

**Oggetto:** Metalli pesanti isola di Murano.

### Il Consiglio Comunale

Premesso che

Il termine metallo pesante si riferisce a quella classe di elementi chimici metallici che hanno una densità relativamente alta e sono tossici in basse concentrazioni come ad esempio: il mercurio (Hg), il cadmio (Cd), l'arsenico (As), il cromo (Cr) ed il piombo (Pb);

l'arsenico, in particolare, risulta molto più tossico in ogni suo stato combinato rispetto allo stato elementare ed è usato in molte leghe metalliche e nella lavorazione del vetro pertanto tra le maggiori fonti di inquinamento industriale da arsenico troviamo le fonderie;

nella produzione di vetro artistico ( come quello prodotto a Murano) viene diffusamente utilizzato il triossido di arsenico ( $As_2O_3$ ) sostanza riconosciuta come cancerogena, per inalazione, ingestione e tossica per tutte le vie di esposizione, catalogata dall'Agenzia Europea per le Sostanze Chimiche (Echa) come "sostanza estremamente preoccupante", in sigla Svhc (Substances of Very High Concern), e quindi inserita nell'allegato XIV del Regolamento Reach tra le sostanze soggette ad autorizzazione. Stessa classificazione di pericolosità si ha per il cadmio;

considerato che

campagne di monitoraggio cicliche della qualità dell'aria nell'isola di Murano (svolte tramite centraline di rilevamento nell'arco degli ultimi sette anni c/a dall' Arpav) hanno evidenziato come le alte concentrazioni nell'aria, in particolar modo, di Arsenico e cadmio siano sempre state al di sopra dei livelli considerati limite oltre ai quali la salute umana viene lesa;

i limiti di legge relativi all'esposizione cronica sono i seguenti:

Arsenico Valore obiettivo (media su anno civile) 6.0 ng/m<sup>3</sup>

Cadmio Valore obiettivo (media su anno civile) 5.0 ng/m<sup>3</sup>

rispettivamente negli anni 2011/ 2013 / 2014 si sono avuti i seguenti valori di media:

As, 133,4 – 528,2 – 234,7

Cd, 290,8 – 791,6 – 719,9

considerato anche che

i valori riscontrati nell'anno 2015, anche se diminuiti, sono comunque di gran lunga superiori ai limiti consentiti

As, 11,0

Cd, 180,7

considerato infine che

i principali effetti sulla salute da metalli pesanti sono riguardo a:

- Arsenico: malattie cardiache, ictus , cancro , diabete, problemi della pelle , malattie croniche delle basse vie respiratorie , malattie del fegato, problemi di digestione e complicazioni del sistema nervoso.

- Cadmio: diarrea, mal di stomaco e vomito severo,fratture alle ossa,problemi riproduttivi,danneggiamento del sistema nervoso centrale,danneggiamento del sistema immunitario,disordini psicologici,possibilita' di danni al DNA e sviluppo del cancro

ritenuto che

il biomonitoraggio umano è uno strumento efficace per la valutazione dell'esposizione a inquinanti ambientali attraverso la

misura della concentrazione di tali inquinanti e/o dei loro metaboliti (cioè sostanze da essi derivati) nei liquidi e nei tessuti del corpo umano, come ad esempio urina, sangue, latte materno e capelli. Il biomonitoraggio serve a rilevare la dose interna (cioè l'esposizione complessiva) a un certo inquinante, considerando:

- tutte le fonti di esposizione (alimenti, aria, acqua e suolo);

- tutte le vie di esposizione (respirazione, ingestione e contatto cutaneo) le caratteristiche individuali (stili di vita, metabolismo ecc.);

i dati di biomonitoraggio forniscono per questo la migliore stima dell'esposizione da utilizzarsi nella valutazione del rischio tossicologico per la salute umana

ritenuto anche che

a ripetute richieste di dati agli uffici competenti presso la Regione Veneto circa i numeri sulle cause di morte degli ultimi 20 anni della popolazione di Murano non è stata fornita nessuna documentazione

visto che

l'art. 32 della Costituzione Italiana sancisce la tutela della salute come "diritto fondamentale dell'individuo e interesse della collettività";

il Sindaco è il responsabile della condizione di salute della popolazione del suo territorio. Il consiglio comunale condivide questa responsabilità

tutto ciò premesso, considerato ritenuto e visto,

il Consiglio Comunale chiede al Sindaco

continuare a collaborare con l'Ulss in merito alla valutazione dei profili sanitari di incidenza dei dati di concentrazione dei metalli pesanti presenti nell'isola e chiedere alla medesima ulss se sussistono i presupposti per dare il via ad un biomonitoraggio umano.

**Allegati:** [monitoraggio arpav](#).

---